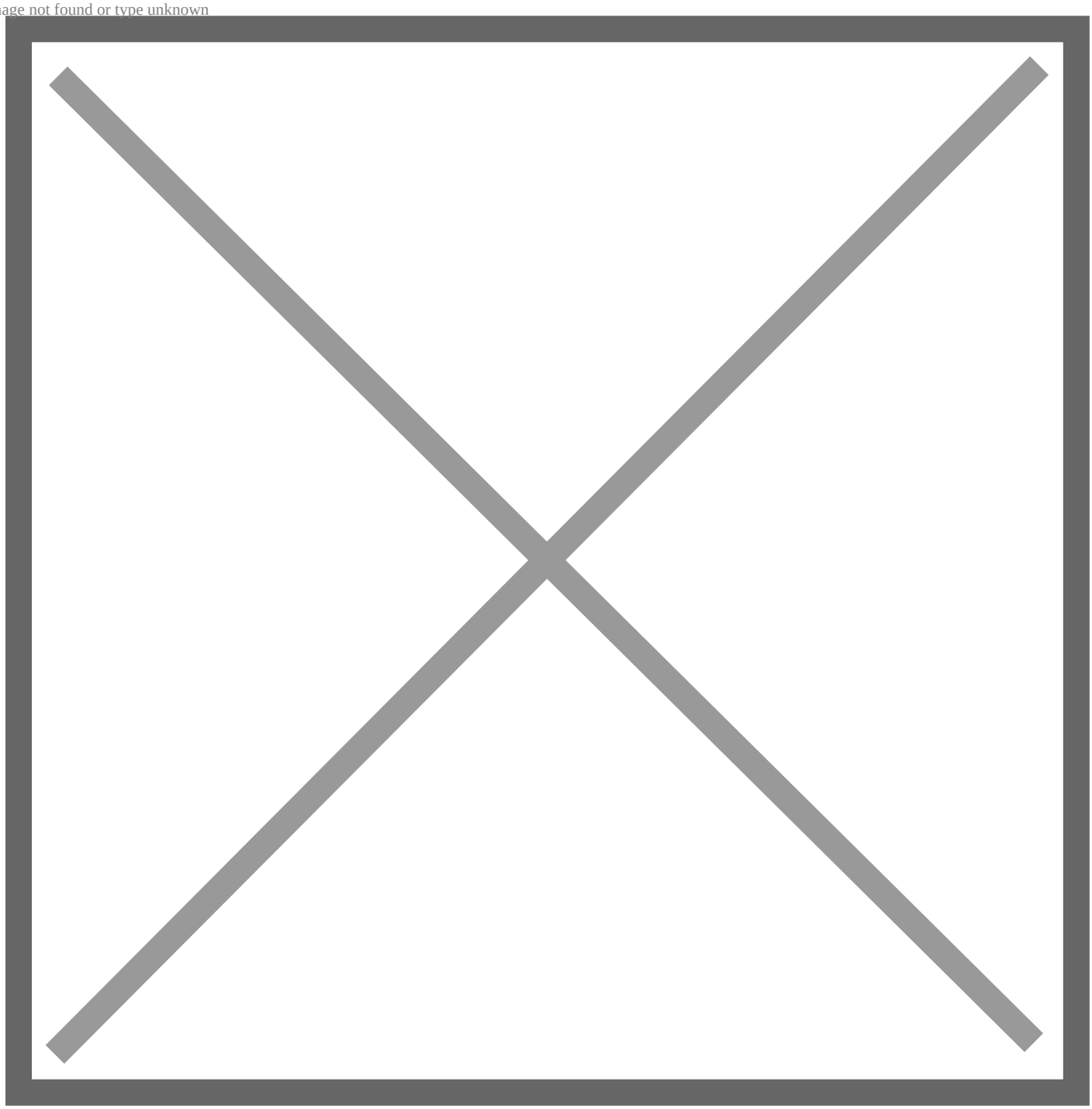
Image not found or type unknown



SCHEGGE DI VANGELO

Omissioni pericolose

SCHEGGE DI VANGELO 11_03_2019

img
Image not found or type unknown

Stefano Bimbi

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Quando il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria, e tutti gli angeli con lui, siederà sul trono della sua gloria. Davanti a lui verranno radunati tutti i popoli. Egli separerà gli uni dagli altri, come il pastore separa le pecore dalle capre, e porrà le pecore alla sua destra e le capre alla sinistra. Allora il re dirà a quelli che saranno alla sua destra: "Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla creazione del mondo, perché ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere, ero straniero e mi avete accolto, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, ero in carcere e siete venuti a trovarmi". Allora i giusti gli risponderanno: "Signore, quando ti abbiamo visto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, o assetato e ti abbiamo dato da bere? Quando mai ti abbiamo visto straniero e ti abbiamo accolto, o nudo e ti abbiamo vestito? Quando mai ti abbiamo visto malato o in carcere e siamo venuti a visitarti?". E il re risponderà loro: "In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me". Poi dirà anche a quelli che saranno alla sinistra: "Via, lontano da me, maledetti, nel fuoco eterno, preparato per il diavolo e per i suoi angeli, perché ho avuto fame e non mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e non mi avete dato da bere, ero straniero e non mi avete accolto, nudo e non mi avete vestito, malato e in carcere e non mi avete visitato". Anch'essi allora risponderanno: "Signore, quando ti abbiamo visto affamato o assetato o straniero o nudo o malato o in carcere, e non ti abbiamo servito?". Allora egli risponderà loro: "In verità io vi dico: tutto quello che non avete fatto a uno solo di questi più piccoli, non l'avete fatto a me". E se ne andranno: questi al supplizio eterno, i giusti invece alla vita eterna». (Mt 25,31-46)

Parlando del giudizio universale, Gesù elenca le opere di misericordia corporale come un valido esame di coscienza (a cui la Chiesa aggiunge quelle di misericordia spirituale). Ovviamente dobbiamo interrogarci se per caso non facciamo qualche peccato di omissione, cioè se non abbiamo fatto ciò che eravamo tenuti a fare verso il prossimo. Questo è importante perché nel prossimo Cristo stesso si identifica dicendo che non avendolo amato, non abbiamo amato nemmeno Lui. Sbaglierebbe chi pensasse di passare indenne il giudizio dicendo "non ho fatto del male a nessuno", visto che il Signore ci chiederà conto non solo del male commesso, ma anche, e soprattutto, del bene che abbiamo tralasciato di fare.